

Verbale del collegio sindacale

L'anno 2023 e questo di 20 Aprile presso la sede sociale dell'Acì di Grosseto, alle ore 11:00, si è riunito il collegio sindacale nelle persone dei Sigg:

(Dr. Giorgio Tomasi) - Presidente

(Dr.ssa Elena Insabato) – Sindaco

(Sig. Renato Pucci) - Sindaco

Il collegio prende in esame il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2022 con la nota integrativa e la relazione di Gestione.

Verificato che le risultanze di tutte le voci di bilancio corrispondono a quelle emergenti dalla contabilità tenuta ai sensi di legge, viene approvato il testo della seguente relazione del collegio sindacale che sarà letta nell'assemblea dei soci convocata per la discussione del bilancio al 31/12/2022 e che di seguito si trascrive:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi ex art.14, comma 1, lett. A D.lgs n. 39/2010

In sintesi, le risultanze del bilancio sono le seguenti, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	373	480	-107
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	412.948	413.856	-908
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	45.735	45.735	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	459.056	460.071	-1.015
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	2.172	308	1.864
SPA.C. II - Crediti	181.785	134.332	47.453
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	35.114	31.669	3.415
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	219.071	166.339	52.732
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	188.406	185.279	3.127
Totale SPA - ATTIVO	866.533	811.689	54.844
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-39.065	-46.319	7.254
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	116.659	99.390	17.269
SPP.D - DEBITI	459.603	436.158	23.445
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	329.336	322.460	6.876
Totale SPP - PASSIVO	866.533	811.689	54.844
SPCO - CONTI D'ORDINE			
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.010	-308	-2.702
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-14.228		-14.228
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.455	35.227	-17.772
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.201	5.131	5.070
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.254	30.096	

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, ai sensi delle disposizioni introdotte dal D.lgs 39/2010.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alla norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio di Amministrazione dell'Automobile club Grosseto, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso, basato sulla revisione legale.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dalla società Automobile club Grosseto, che per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere un utile post imposte pari a € 7.254,00

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi internazionali (ISA Italia), le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ad appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

R e l a z i o n e s u a l t r e d i s p o s i z i o n i d i l e g g e e r e g o l a m e n t i

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Isa Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza con il bilancio di esercizio della Società Aci S.r.l al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge , nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi ,

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge .

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co.2 lettera a del dlgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione e del relativo contesto acquisire nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da reperire.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.o.2 c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Del nostro operato vi diamo atto con quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento di detti organi, nel corso delle quali abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dall'Automobile Club e dalla sua società controllata, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al Collegio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dall'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'arti. 10 della Legge 72/83 Vi precisiamo che:

- in ottemperanza a tale legge furono rivalutati gli Immobili di Via Mazzini n°107 e109, tuttora nel patrimonio dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio 2008 l'Ente ha proceduto alla rivalutazione dell'immobile relativo all'appartamento di via Mazzini n° 107, quale unità immobiliare relativa all'attività commerciale, conformemente a quanto disciplinato dal D.L. 29/11/2008, ad. 15, commi 1623 ed alla circolare 11/E dell'Agenzia delle Entrate.

- Nel corso dell'esercizio 2013, avvalendosi delle norme contenute nella legge di stabilità finanziaria, l'Ente ha proceduto alla rivalutazione degli immobili di Via Mazzini nn° 105, 107 e 109, tutt'ora nel patrimonio dell'Ente, sulla base di perizia giurata asseverata presso il Tribunale di Grosseto in data 01/07/2013, e la rivalutazione non eccede il "valore massimo".

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 presenta un deficit patrimoniale di € 39.065,00. A tale proposito si ricorda che nel corso del 2018 sono stati stralciati vecchi crediti inesigibili per un ammontare di euro 93.000,00; nel corso degli anni la società non aveva costituito un fondo svalutazione crediti che avrebbe potuto arginare lo stralcio dei crediti divenuti inesigibili.

L'organo amministrativo durante la seduta del consiglio direttivo del 30 Ottobre 2019 aveva previsto un piano di risanamento pluriennale di 10 anni. Tale piano risultava essere sviluppato, in nota integrativa, soltanto fino al 2025 ed in maniera molto generica; senza individuare specifici importi da raggiungere per ogni azione indicata come strategica.

Nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 viene presentata dal consiglio direttivo una tabella che illustra e quantifica gli interventi di risanamento per il periodo 2023/2027, l'organo amministrativo prevede di ridurre ulteriormente il deficit nel 2023 e di portarlo indicativamente ad euro – 27.865,00, sempre in base a tale tabella, l'organo amministrativo, prevede a partire dal 2026 di chiudere il bilancio con un patrimonio netto positivo che si andrà ad incrementare di anno in anno.

Il collegio invita l'organo amministrativo ad effettuare un controllo e una verifica trimestrale circa l'andamento dei risultati di gestione al fine di capire se gli obiettivi inseriti nel piano di risanamento (che continua ad essere espresso in maniera molto generica e superficiale), possano essere raggiunti, e di verificare con periodicità costante l'andamento reddituale e finanziario della società Scalabrelli & C S.r.l di cui l'Aci club Grosseto detiene il 32% di partecipazione societaria.

Riguardo alle disposizioni del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, come richiesto dalla circolare ACI-DAF prot. 8949/14, il Collegio Sindacale attesta la conformità dei dati di bilancio 2022 alle sopra riportate disposizioni del regolamento.

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c;
- Non sono state presentate denunce al tribunale ex art 2409 c.c ;

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Rilevazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, primo comma, n. 22 quater, c.c. stabilisce che vadano indicate in nota integrativa "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri causati dagli effetti prodotti dalla guerra in corso in Ucraina.

Il collegio prende atto dell'informativa fornita dal Consiglio di Amministrazione delle potenziali conseguenze sull'attività sociale che potrebbe comportare sulla congiuntura economico-finanziaria il conflitto tra Russia e Ucraina i cui effetti si sono già manifestati con la crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime e dell'energia che produrranno sicuramente l'aumento dei costi di gestione per la società. A tale proposito l'organo amministrativo nell'affermare che le effettive conseguenze della crisi dovuta dalla guerra tra Russia e Ucraina non sono suscettibili di una valutazione complessiva ritiene tuttavia che grazie anche alla disponibilità della società di adeguate risorse i presupposti per la continuità aziendali non sono compromessi e continuano a permanere.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta per il controllo contabile contenute nell'apposita relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010, il collegio esprime parere favorevole al bilancio.

Proponiamo all'assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Grosseto lì, 20 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale
Firmato Dr. Giorgio Tomasi

Firmato Dr.ssa Elena Insabato

Firmato Sig. Renato Pucci